



Grabinski: “L’Acr è cresciuto e gioca bene. Con Costantino tutti sul pezzo”

Descrizione

Il **Fc Messina** sfiderà la capolista. Il direttore sportivo **Cesar Grabinski** non nasconde l'enfasi del momento: *“Siamo pronti a una partita importantissima. Loro da primi in classifica non vogliono ovviamente perdere il primato. All'andata hanno giocato molto bene ma i tre punti li abbiamo conquistati noi. Cercheranno magari di essere più cinici e meno belli”*.



Il direttore sportivo del Fc Messina Cesar Grabinski

Nei cinque mesi trascorsi dal girone di andata l'Acr si è consolidato al vertice: *“Sono cresciuti molto, ma quando abbiamo trovato continuità abbiamo mostrato belle cose anche noi. Una fisionomia si trova soltanto giocando ogni domenica. Il Covid ha fatto pagare un grande prezzo a tutti. Loro sono stati bravi e fortunati a evitarlo, mentre i contagi hanno sicuramente condizionato noi, la Gelbison e l'Acireale”*.

Costantino contro il Licata ha proposto ben sei novità nell'undici titolare rispetto al match precedente: *“La forza del Fc è il gruppo e non è la frase fatta che si sente spesso. Il mister vuole tenere tutti sul pezzo. Abbiamo tanti potenziali titolari ed è la difficoltà più bella per l'allenatore. Ero già stato suo collaboratore: conosce bene il gruppo, non lascia nulla al caso, è molto professionale. Ero sicuro che poteva fare risultati”*.



Civilleri in anticipo su Bianco (foto Giovanni Chillemi)

Grabinski teme che l'importanza della posta in palio potrebbe incidere: *“La gara potrebbe paradossalmente essere bloccata perché ci conosciamo bene. **Novelli** è un grande allenatore, esperto. Il campo potrebbe concedere spazi. Non dovrebbe piovere, un campo pesante lo sarebbe per entrambi e non aiuterebbe lo spettacolo”.*

A differenza del match di andata, in cui il **pubblico** fu contingentato, gli spalti resteranno deserti: *“È un peccato. Avrebbero apprezzato la sfida tra due squadre della stessa città, prima e seconda. In Italia da calciatore mi è capitato di giocare più volte, con entrambe le maglie, il derby di D tra **Vado** e **Savona**, che sono distanti appena cinque chilometri. Per me fu un'annata da record, con ben trentadue reti”.*



Il Fc Messina celebra l'ultimo successo (foto Giovanni Chillemi)

L'ex attaccante argentino si è comunque calato nel suo nuovo ruolo: *“Sono motivato e deciso a continuare questa carriera. C'è tanto da osservare e imparare da colleghi con cui ho giocato, ora direttori sportivi. Il mercato? È l'ultima settimana prima della chiusura. Restiamo vigili sugli **under**, ma non per fare numero. Ovviamente non è facile a metà marzo”.*



Incontro con il presidente **Arena**, dopo una lunga assenza: *“È passato a fare sentire il suo appoggio, ci ha dato un colpo di mano, in una settimana particolare. Il progetto dello stadio è un passo importante. Sono contento di essere stato così tanto bene anche sul campo”*.

Spettatrice interessata la **Gelbison**, attesa comunque dalla delicata trasferta di Sant'Agata: *“Non bisogna sottovalutarla, sono contenti che si parli di Acr e Fc e non di loro. Trovandosi lì hanno iniziato a crederci, l'appetito vien mangiando. Ma ogni gara è insidiosa, non a caso noi abbiamo perso punti con il **Rotonda** e qualche volta ha rallentato anche l'Acr”*.



Lodi ha firmato sei reti, cinque su rigore
(foto Giovanni Chillemi)

Il club si è assicurato un grandissimo nome, anche se Agnelli, Caballero e Palma non sono da meno: *“**Lodi** è stata un'aggiunta molto importante ma per la fatica che avevamo fatto con il presidente **Barcos** avrebbe rappresentato un capolavoro in serie D. Ha firmato in Perù, sarà ancora capitano. **Ledesma** invece non l'ho risentito e per rispetto non ho approfondito i suoi problemi familiari. Aveva chiesto notizie di Messina, anche all'ex presidente Lo Monaco. Non è una sconfitta averci provato”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Costantino
3. Fc Messina
4. Grabinski
5. Iodi

Data di creazione

20 Marzo 2021

Autore

fstraface